

Liceo classico Statale *Dante Alighieri*
via E. Quirino Visconti, 13 – 00193 Roma

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DIPARTIMENTO IRC
ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Per quanto riguarda il Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente si rimanda al D.P.R. 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei” (Allegato A) e quanto espresso nel PTOF di Istituto.

Nel rispetto di tali indicazioni derivanti dalla legislazione concordataria e dell’autonomia scolastica, l’I.R.C. fa parte integrante della programmazione educativa ed è offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. In particolare, «l’insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L’I.R.C. contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e nel lavoro. In tale orizzonte, l’I.R.C. offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell’esistenza umana nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato, promuovendo per gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all’esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace» (cfr. Indicazioni per l’insegnamento della religione cattolica nei licei del 28 giugno 2012).

Al termine dell’intero percorso di studio, l’IRC metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

1. ASSI CULTURALI E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Asse	Competenze
DEI LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; • utilizzare e produrre testi multimediali.
STORICO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.

COMPETENZE	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CTTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNNIO
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

<p>COMUNICARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
<p>RISOLVERE PROBLEMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
<p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI
A. Primo biennio

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	<p>Area fenomenologico-esistenziale</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce l'universalità dell'esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e come possibile risposta alle questioni dell'esistenza; - individua, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte; - si rende conto alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; - coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana; - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;

2.	<p>Area storico-fenomenologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo e del loro sviluppo nella storia della comunità cristiana; - identifica tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni; - descrive eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità ecclesiale nella storia locale ed universale; 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità; - legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, la singolarità della Rivelazione del Dio Uno e Trino e la sua distinzione da quella di altre religioni e sistemi di significato; - approfondisce la conoscenza della persona di Gesù e il suo messaggio di salvezza; - ripercorre gli eventi principali della storia della Chiesa nel primo millennio; - coglie il valore del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.
3.	<p>Area biblico-teologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua il valore del testo sacro delle religioni in rapporto alla vita dei credenti; - collega alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche; - riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accosta i testi più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento; - scopre la peculiarità dei testi sacri dal punto di vista storico, letterario e religioso; - riconosce le categorie più importanti del testo biblico: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, Messia, Regno di Dio, amore, mistero pasquale.

B. Secondo biennio

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	<p>Area fenomenologico-esistenziale</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e con la riflessione culturale; - identifica, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

2.	<p>Area storico-fenomenologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni; - interpreta correttamente le varie espressioni della fede cristiana a livello locale ed universale, in diverse epoche storiche. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che ha prodotto nei vari contesti sociali; - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - rintraccia nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; - conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo alla sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.
3.	<p>Area biblico-teologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce caratteristiche, metodo di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; - arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato ed attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, redenzione, comunione, grazia.

C. ULTIMO ANNO

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	<p>Area fenomenologico-esistenziale</p> <p>Lo studente: - sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	<p>Lo studente: - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo; - individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiare ed educative, soggettività sociale.</p>	<p>Lo studente: - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p>

2.	<p>Area storico-fenomenologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conosce le principali novità del Concilio Vaticano II.
3.	<p>Area biblico-teologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce caratteristiche, metodi di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia; - coglie l'universalità del testo biblico in tema di solidarietà, giustizia e pace; - individua nel testo biblico gli elementi comuni con altre tradizioni religiose che stanno a fondamento di un condiviso impegno per lo sviluppo in senso umano della società. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia e male sociale. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpella il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in vista di un personale impegno per il cambiamento e la giustizia.

3. PERCORSO DIDATTICO

A. Primo biennio

N.	CONTENUTI	MODULI/UD/UDA	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
1.	I grandi interrogativi dell'uomo	<p>1. La meraviglia e la domanda di senso all'origine dell'esperienza religiosa</p> <ul style="list-style-type: none">- Diversi approcci al tema dal mondo antico all'epoca contemporanea.- Segni e simboli dell'esperienza religiosa.- Il linguaggio religioso: i miti (alcuni esempi), i riti (alcuni esempi).- Caratteri comuni a tutte le religioni.	Italiano Geostoria

2.	La Bibbia	<p>1. Scrittura e tradizione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura del testo - Redazione e traduzioni - Approcci diversi per una lettura dei testi - Il volto di Dio nella Bibbia - Il volto dell'uomo nella Bibbia. - La Bibbia nell'arte. <p>2. La storia del popolo Ebraico attraverso l'Antico Testamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La storia di Israele. - Contenuti principali della fede ebraica: alleanza, terra promessa, salvezza. - Il TeNaK, testo sacro dell'ebraismo. - Feste e riti principali. - Il rapporto tra Ebraismo e Cristianesimo. - L'antisemitismo. <p>3. Il mistero di Gesù e il Nuovo Testamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fonti su Gesù; - Il messaggio di Gesù. - La vicenda storica di Gesù centro della fede cristiana. 	<p>Italiano Geostoria Storia dell'arte</p>
3.	La vita della Chiesa e i sacramenti	<p>1. La Chiesa del Nuovo Testamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'origine della Chiesa. - L'annuncio paolino. - La Chiesa sacramento e i sette sacramenti. 	

B. Secondo biennio

N.	CONTENUTI	MODULI/UD/UDA	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
----	-----------	---------------	----------------------------

1.	Il rapporto tra fede ed arte	<p>Il rapporto tra cristianesimo ed arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - La bellezza che salva il mondo. - L'evoluzione della concezione del divino: dalla sacralità delle icone all'assoluto. - Analisi di alcune opere. <p>La figura di Gesù nel cinema</p> <ul style="list-style-type: none"> - visione ed analisi di alcune opere cinematografiche. <p>Il tema della croce nella storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi di alcune opere alla luce del testo evangelico e del contesto storico degli autori. <p>L'uso della figura di Gesù nella letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura ed analisi di brani presi da opere significative per la letteratura italiana e straniera. 	Lettere Storia dell'arte
2.	La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico	<p>L'esistenza di Dio alla prova</p> <ul style="list-style-type: none"> - le prove classiche dell'esistenza di Dio - i maestri del sospetto <p>Il rapporto tra religione e pensiero scientifico</p> <ul style="list-style-type: none"> - il caso Galilei 	

4.	Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica	<p>1. Temi di antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - le dimensioni fondamentali della persona: consapevolezza, libertà, responsabilità - la natura relazionale dell'uomo - l'esperienza del limite: finitezza, scelta, morte - l'esperienza della trascendenza: apertura all'a/Altro <p>2. La questione dell'aborto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dialogo tra scienza, antropologia, etica, diritto e teologie. - Dalla biologia all'ontologia. La discussione sullo statuto ontologico dell'embrione umano: principali modelli interpretativi. - Lettura e commento dell'enciclica <i>Evangelium Vitae</i> (passi scelti) - La posizione delle diverse religioni: Chiesa cattolica, Chiesa protestante, Islam, Ebraismo, Induismo, Buddhismo <p>3. La domanda sull'eutanasia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tema della sofferenza, della scelta, dell'amore, della libertà e della legge in relazione al tema della morte - Chiarificazioni terminologiche: eutanasia attiva e passiva; eutanasia collettivistica, eugenica, economica. Mezzi ordinari e straordinari. Cure palliative ed accanimento terapeutico. - Il problema dell'alimentazione e dell'idratazione. La questione del <i>living-will</i>. - Lettura e commento dell'enciclica <i>Evangelium Vitae</i> (passi scelti) 	
----	---	--	--

C. Ultimo anno

N.	CONTENUTI	MODULI/UD/UDA	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
1.	Dottrina Sociale della Chiesa	<p>1. Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico</p> <ul style="list-style-type: none"> - La <i>Rerum Novarum</i>; - I principi della DSC; - La persona come soggetto-in-relazione - I concetti di giustizia e di bene comune - I concetti di solidarietà e sussidiarietà <p>2. Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro - Autorità, giustizia e pena - L'etica economica - Le migrazioni dei popoli 	Storia Filosofia
2.	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo	<p>Il Concilio ecumenico Vaticano II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il documento <i>Gaudium et Spes</i>. - La recezione del Concilio Vaticano II. 	Storia

3.	La Chiesa di fronte ai Totalitarismi	<p>La religione del Reich</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rosenberg, Il mito del XX secolo. - La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante. - La missione verso gli Ebrei. <p>Le scelte della Chiesa Cattolica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Sinodo di Fulda. - La questione del concordato - L'enciclica Mit brennender Sorge. - La predicazione dell'arcivescovo Faulhaber (i cinque sermoni di Avvento). <p>Il caso dei Cristiani Tedeschi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un cristianesimo positivo deformato. - Il documento programmatico del 1932. - La risposta della chiesa Confessante. <p>Esempi di resistenza attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il gruppo della Rosa Bianca. - D. Bonhöffer, Resistenza e Resa. 	Storia
----	--------------------------------------	---	--------

4.	La questione di Dio nel '900	<p>La poesia dopo Auschwitz</p> <ul style="list-style-type: none"> - La provocazione di Adorno e la risposta di P. Celan. <p>La filosofia a confronto con la Shoah</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teodicea nella teologia e nella filosofia. - La proposta di H. Jonas. - La teoria cabalistica dello Tzim Tzum e dei Lamed Waw (Giusti delle nazioni). <p>La domanda su Dio nell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di artedegenerata e la domanda sull'estetica dopo la Shoah. - Le risposte di Z. Music, D. Olére, F. Nussbaum. - La crocifissione bianca di Marc Chagall e l'archetipo del Giusto Sofferente. 	Storia Filosofia Arte
5.	La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia	<p>Conoscenza e diffusione del magistero della chiesa in merito al matrimonio.</p> <p>Definizione di matrimonio nel magistero della chiesa.</p> <p>Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione.</p> <p>La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso.</p> <p>La posizione del magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico.</p>	

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

A. Metodologie

Lezione frontale	x
Lezione dialogata	x
Attività laboratoriali	x
Ricerca individuale	x
Lavoro di gruppo	x
Esercizi	
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	x
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	x

B. Strumenti

Libro/i di testo	x
Altri testi	x
Dispense	x
Aula multimediale	x
Biblioteca	
Palestra	
LIM	x
Strumenti informatici	x
Videoproiettore	
DVD	x
CD audio	x

Nelle situazioni emergenziali la DDI verrà erogata attraverso la piattaforma Google Classroom e il RE al fine di garantire inclusione e uniformità in tutto l'istituto.

Le lezioni sono sincrone e hanno una durata di 45 minuti, all'interno dei quali si utilizzeranno tutte le risorse digitali possibili di Google Suite per rendere la lezione interattiva e facilitare la trasmissione di materiale didattico.

In questa modalità didattica le valutazioni di ciascun alunno saranno prevalentemente formulate tenendo conto dei seguenti criteri: atteggiamento collaborativo, interventi spontanei, presentazione orali di argomenti.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di valutare lo studente saranno programmate un numero congruo di prove sia durante il trimestre che nel pentamestre; la loro tipologia passerà dal colloquio orale, all'elaborazione di scritti e a verifiche scritte. Sarà valutata anche la partecipazione in classe e il lavoro in gruppo.

Griglie di valutazione

OTTIMO	L'alunno possiede una conoscenza completa degli argomenti che arricchisce con contributi personali. Dimostra interesse e impegno lodevoli per tutte le attività proposte. E' in grado di organizzare in modo autonomo ed efficace un approfondimento personale anche operando collegamenti interdisciplinari.
DISTINTO	L'alunno conosce in maniera approfondita i contenuti proposti e interviene con pertinenza usando un linguaggio specifico. E' disponibile al confronto critico e incide costruttivamente nel dialogo educativo.
BUONO	L'alunno conosce adeguatamente gli argomenti ed effettua collegamenti all'interno della disciplina. Partecipa con impegno alle attività proposte e al dialogo educativo.
SUFFICIENTE	L'alunno conosce con sufficiente precisione gli argomenti più importanti della disciplina. Partecipa anche se non attivamente alle attività in classe e al dialogo educativo se stimolato.
INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo superficiale gli elementi essenziali della disciplina e fatica ad applicare le sue conoscenze nel lavoro richiesto o non mostra volontà né disciplina mentale per applicarle. La partecipazione alle attività scolastiche e al dialogo educativo risulta assente.